

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO IL CANILE CONSORTILE DI COSSATO

e altre eventuali strutture convenzionate che ospitano i cani tutelati dal Consorzio
dei Comuni della zona Biellese

1. E' possibile svolgere attività di volontariato presso il Canile Consortile di Cossato ed eventuali strutture di appoggio soltanto previa iscrizione ad una associazione animalista autorizzata dal Consorzio di Comuni della Zona Biellese. I volontari abilitati a svolgere attività nei canili sono elencati in apposito registro tenuto dalle associazioni.
2. **Lo svolgimento di attività di volontariato in canile comporta la conoscenza, l'accettazione e l'applicazione del presente regolamento.**
3. Le attività che i volontari svolgono all'interno del canile sono specificate dal Protocollo d'intesa tra le associazioni riconosciute ed il Consorzio.
4. I giorni e gli orari per tale fine sono quelli stabiliti con le modalità previste dal Protocollo.
5. I minori di anni 18 nel condurre i cani devono essere sempre affiancati da persona maggiorenne. I volontari anche maggiorenni con limitate funzioni psico-motorie o con capacità fisica inadeguata devono essere obbligatoriamente affiancati da un familiare maggiorenne o da persona da quest'ultimo designata.
6. E' vietato penetrare nel recinto del canile sanitario, salvo autorizzazione temporanea da parte del Gestore. L'accesso a tale recinto è consentito in via permanente esclusivamente al Responsabile Operativo ed ai Responsabili dei volontari.
7. L'attività di volontariato è consentita solo in presenza di un Responsabile designato. Qualora eccezionalmente nessuno dei Responsabili potesse essere presente in canile, le funzioni di coordinamento dell'attività dei volontari spettano alla persona provvisoriamente indicata dal Responsabile Operativo. Tutte le attività dei volontari all'interno del canile sono coordinate dal Responsabile Operativo e dai Responsabili dei volontari, ai quali occorre fare riferimento anche per stabilire la sequenza di uscita dei cani dai box, al fine di procedere con ordine. Ai Responsabili dovranno fare riferimento in particolare le persone che intendono avvicinarsi o hanno da poco iniziato l'attività di volontariato.
8. Ogni eventuale situazione anomala deve essere segnalata ai Responsabili presenti in canile, che provvederanno ad informare il Gestore e/o il Direttore Sanitario.
9. In caso di condizioni ambientali avverse (pioggia, neve, temperature troppo elevate) l'uscita in passeggiata dei cani viene sospesa, essendo invece consentite attività alternative coordinate dai Responsabili.
10. I volontari sono tenuti ad indossare abiti e calzature adeguati all'attività da svolgere, al fine di una ottimale protezione.
11. Se nel box sono presenti due o più cani, questi devono uscire e rientrare contemporaneamente, salvo situazioni particolari di cui siano a conoscenza i Responsabili ed il Gestore.
12. Nelle aree di sgambamento vanno condotti e lasciati liberi solo cani dello stesso box.
13. Durante il passeggio, cani di box diversi non devono essere avvicinati, ma mantenuti a debita distanza.
14. Il percorso da effettuarsi con i cani, dal momento della loro uscita dal box fino al rientro deve essere quello concordato ed approvato dal Gestore e dal Responsabile dei volontari.

15. Nel transitare con cane al guinzaglio davanti a box in cui si trovano altri cani, occorre evitare contatti ravvicinati tenendosi il più possibile a distanza.
16. E' obbligatorio chiudere sempre i cancelli di accesso al canile e il cancelli che separano le diverse zone.
17. A tutela dell'incolumità del volontario e del benessere dell'animale, è vietato avvicinare entrando nel box e portare in passeggiata i cani con particolari problematiche comportamentali, indicati da opportuna segnaletica. sulla porta del box. Le eccezioni vanno specificamente autorizzate dal Responsabile.
18. E' vietato somministrare cibo ai cani. E' consentito il "boccone-premio" come da indicazione del Direttore sanitario.
19. I volontari debbono munirsi di paletta o altro strumento idoneo alla raccolta delle deiezioni dei cani, in particolare durante le uscite lungo le strade dell'area artigianale attigua al Canile Consortile o comunque all'esterno delle strutture convenzionate.
20. I Volontari sono tenuti (salvo impedimenti di forza maggiore) a partecipare ai corsi, stage o seminari organizzati dalle Associazioni e tenuti da professionisti riconosciuti nel campo dell'educazione cinofila, del rapporto uomo-cane, del benessere animale e dell'etologia; sono altresì tenuti ad attenersi alle indicazioni proposte in questi ambiti, nell'ottica di una necessaria coerenza e uniformità di metodi nella relazione con i cani.
21. Qualora un volontario dimostri un comportamento scorretto o non rispettoso del presente regolamento, o non riesca a svolgere adeguatamente le attività sopracitate, potrà essere sospeso dall'attività all'interno dei canili in via provvisoria o definitiva